

Codice A1905A

D.D. 19 novembre 2018, n. 516

**POR FESR 2014-2020 - ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile, approvato con D.D. n. 318 del 24.07.2018. Modifica e sostituzione del paragrafo 3.2.**

Premesso che:

con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 la Giunta regionale ha dato avvio all'asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR-FESR 2014-2020;

a seguito della revisione del POR-FESR 2014-2020, la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 ha provveduto:

- ad approvare la nuova Scheda di sintesi "Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile", che ha sostituito integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 e che include tutte le modifiche apportate all'Asse VI ";
- ad incrementare la dotazione finanziaria attribuita all'Asse da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 con l'indicazione che la riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 sarà ripartita nel corso del 2019, solo a seguito del raggiungimento dei target previsti dal performance framework per l'Asse VI e all'effettiva assegnazione delle risorse al POR da parte della Commissione europea;

la D.D. n. 54 del 21.02.2018 ha approvato il Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" (di seguito Disciplinare) successivamente modificato con la D.D. n. 318 del 24.07.2018;

considerato che si rende necessario inserire dei correttivi nelle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie indicate nel Disciplinare al paragrafo 3.2 "Come viene determinata e trasferita l'agevolazione", volti a registrare tempestivamente le spese dei soggetti beneficiari per accelerare l'avanzamento della spesa e finalizzati ad evitare rimodulazioni del contributo che comportino una restituzione dello stesso, si ritiene pertanto di procedere alla modifica del paragrafo 3.2 "Come viene determinata e trasferita l'agevolazione" del Disciplinare stesso;

#### LA DIRIGENTE

visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17, l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

- la D.G.R. n. 15-1181 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione C(2017) 6892 del 12/10/2017 relativa alla revisione del POR-FESR riproposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020 della Regione Piemonte”;
- la D.D. n. 760 del 6 dicembre 2016 “Programma operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014/2020 – CCI 2014/IT16RFOP014. Approvazione della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la D.G.R. n. 11-4864 del 10 Aprile 2017 “Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 - Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Avvio del processo di implementazione”;
- la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 “POR FESR 2014-2020 Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile: approvazione nuova scheda di sintesi e nuova dotazione finanziaria in sostituzione della scheda approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10/04/201”;
- la D.D. n. 318 del 24 luglio 2018 “POR-FESR 2014-2020 Asse VI "Sviluppo Urbano e Sostenibile" - Sostituzione dell’allegato alla D.D. n. 54 del 21 Febbraio 2018: "POR FESR 2014-2020 Approvazione del Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile"”;

#### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- di sostituire il paragrafo 3.2 “Come viene determinata e trasferita l’agevolazione” del Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR-FESR 2014-2020, approvato con D.D. n. 318 del 24.07.2018, con il nuovo paragrafo 3.2 di cui all’allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di predisporre una nuova versione del Disciplinare integrata con la modifica di cui al presente provvedimento e di trasmetterla ai beneficiari congiuntamente alla presente determinazione.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

La Dirigente del Settore  
Dott.ssa Lucia Barberis

Referenti:

Giovanni Iodice / rt

Eloisa Testa

Allegato

### 3.2 Come viene determinata e trasferita l'agevolazione

Nel caso in cui la valutazione di coerenza di cui al paragrafo precedente si concluda positivamente, il Settore "Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio" (RdG) adotta il provvedimento di concessione del contributo. Ove necessario, il Settore verifica la sussistenza delle entrate nette (Allegato II) ai fini della eventuale riduzione del contributo e della non sussistenza della presenza di aiuti di stato.

L'attività di istruttoria ai fini dell'ammissione a contributo viene conclusa entro 30 giorni dalla data di ricezione della documentazione riportata nella "fase 4" del par. 3.1.

Regione Piemonte trasferisce le risorse finanziarie al beneficiario per la realizzazione degli interventi programmati, sulla base delle modalità di seguito descritte:

- la prima quota - pari al 15% dell'importo assegnato alla Strategia Urbana - è trasferita a titolo di anticipazione a seguito dell'approvazione della Strategia Urbana Sostenibile e previa stipula della convenzione con cui viene delegata la funzione di Organismo Intermedio. Tale importo verrà erogato in maniera proporzionale rispetto alle somme assegnate per i diversi Obiettivi tematici di cui si compone la Strategia. Nel caso in cui la Strategia prevede interventi che verranno realizzati da beneficiari esterni all'Amministrazione, la quota del 15% viene parametrata in relazione ai soli interventi pubblici.

In relazione, poi, a ciascun Obiettivo Tematico (OT) le modalità di erogazione delle successive *tranches*, nel complesso pari all'85% del contributo, saranno le seguenti:

- la seconda quota - pari al 30% dell'importo assegnato a ciascun OT - è trasferita a seguito della trasmissione da parte del beneficiario: (i) della prima rendicontazione di spesa quietanzata pari ad almeno il 90% dell'importo erogato e della corrispondente quota di cofinanziamento e (ii) dei documenti previsti al par. 3.3.1, 3.3.2 e 3.3.3 e 3.3.4, laddove pertinente. Nel caso in cui la Strategia prevede interventi che verranno realizzati da beneficiari esterni all'Amministrazione, la quota viene parametrata in relazione ai soli interventi pubblici;
- la terza quota - pari al 30% dell'importo assegnato a ciascun OT - è trasferita a seguito di una spesa rendicontata e quietanzata pari al 90% dell'importo erogato e della corrispondente quota di cofinanziamento e (ii) dei documenti previsti al par. 3.3.3 e 3.3.4, laddove pertinente. Nel caso in cui la Strategia prevede interventi che verranno realizzati da beneficiari esterni all'Amministrazione, la quota viene parametrata in relazione ai soli interventi pubblici;
- la quarta quota - pari al 20% dell'importo assegnato a ciascun OT - è trasferita a seguito della trasmissione da parte del beneficiario: (i) della rendicontazione di una spesa comprovata da fatture quand'anche non integralmente quietanzate pari ad almeno l'80% della spesa "minima" necessaria a maturare il contributo concesso ai sensi del par. 2.6 del Disciplinare e (ii) dei documenti previsti al par. 3.3.3 e 3.3.4,

laddove pertinente. Nel caso in cui la Strategia prevede interventi che verranno realizzati da beneficiari esterni all'Amministrazione, la quota viene parametrata in relazione ai soli interventi pubblici;

- il saldo finale pari al 5 % (o importo inferiore) dell'importo assegnato a ciascun OT sarà trasferito ad avvenuto collaudo degli interventi previsti dalla Strategia e a seguito della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata dal beneficiario nonché dalla ricezione dei documenti previsti al par. 3.3.4. Nel caso in cui la Strategia prevede interventi che verranno realizzati da beneficiari esterni all'Amministrazione, la quota viene parametrata in relazione ai soli interventi pubblici.

Ai fini dell'erogazione, il beneficiario dovrà altresì trasmettere la Relazione finale sulle attività realizzate nell'ambito della Strategia, con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e degli indicatori previsti, alle azioni sviluppate, alla definizione delle modalità di gestione delle iniziative finanziate relative ai servizi e alle infrastrutture.

Nel caso di beneficiari esterni all'Amministrazione comunale, il contributo alla spesa viene erogato con le seguenti modalità:

- la prima quota - pari al 30% dell'importo assegnato - è trasferita a seguito della trasmissione da parte del beneficiario: (i) della prima rendicontazione di spesa quietanzata pari ad almeno il 30% dell'importo assegnato e (ii) dei documenti previsti al par. 3.3.1, 3.3.2. e 3.3.3;
- la seconda quota - pari al 30% dell'importo assegnato - è trasferita a seguito di una spesa rendicontata e quietanzata pari al 60% dei costi totali approvati e della trasmissione dei documenti previsti al par. 3.3.3;
- la terza quota - pari al 30% dell'importo assegnato - è trasferita a seguito di una spesa rendicontata e quietanzata pari al 90% dei costi totali approvati e della trasmissione dei documenti previsti al par. 3.3.3;
- il saldo finale pari al 10 % (o importo inferiore) dell'importo assegnato sarà trasferito ad avvenuto collaudo dell'intervento previsto dalla Strategia e a seguito della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata dal beneficiario e della trasmissione dei documenti previsti al par. 3.3.3 e 3.3.4.